

# "ALLA GIMA": PAGANO SOLO I LAVORATORI

LAVORATORI, CITTADINI,

La lunga vicenda della fabbrica GIMA di Mondavio e S. Filippo si è conclusa miseramente.

Circa 140 lavoratori sono oggi gli unici a pagare il prezzo con la perdita del posto di lavoro, di una vergognosa situazione che da troppo tempo si protrae sia a Mondavio che nel resto della nostra Provincia. Avventurieri di mestiere, come il padrone della GIMA, vengono nella provincia prendendo danaro pubblico e sfruttando manodopera a metà prezzo, anche con la complicità di altalocati personaggi.....politici e non, abbandonando poi, la provincia appena il colpo gli è riuscito, per andare a sfruttare altre zone e altri lavoratori.

LAVORATORI DI TUTTE LE CATEGORIE, CITTADINI,

ciò conferma quanto la C.G.I.L. ha sempre sostenuto:

NON E' CON LA PAURA, NE CON I SALARI DIMEZZATI, NE PARTECIPANDO O ASCOLTANDO LE PREDICHE ANTISINDACALI DEI PADRONI E DEI LORO SERVI.....CHE SI SALVANO LE FABBRICHE E L'OCCUPAZIONE.

La garanzia di un sicuro posto di lavoro e di non essere continuamente sfruttati si ottiene -così come i sindacati hanno sempre sostenuto - con la lotta per il rispetto delle leggi e dei contratti di lavoro e con un serio impegno da parte del Governo e delle varie autorità, perchè attraverso una nuova politica economica e l'intervento dell'industria di Stato con il controllo dei Sindacati e degli Enti Locali, nascano nelle nostre zone industrie capaci di garantire una stabile occupazione e di impedire ad improvvisati industriali avventurieri di venire nella nostra provincia, ricattando i lavoratori con paghe-elemosina in cambio della emigrazione.

LAVORATORI DI TUTTE LE CATEGORIE, CITTADINI,

La C.G.I.L. continuerà a sostenere i 140 lavoratori della GIMA rimasti senza lavoro;

svilupperà ogni impegno di lotta e ricercherà tutte le soluzioni possibili per la riapertura della fabbrica e per la ripresa del lavoro.

Invita il Comune di Mondavio e quelli limitrofi, la Prefettura, la Provincia e la Regione, ad operare un massiccio impegno per riparare al danno commesso dal padrone Macrelli contro i 140 lavoratori della GIMA.

La Camera del Lavoro zonale - C.G.I.L.  
di ORCIANO.

